

DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

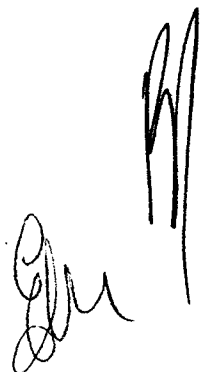


INAIL

**Commissione Politiche per
l'Organizzazione**

**Parere in merito al
Piano della Formazione
2018-2020**

Roma, 21 febbraio 2018



DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

S O M M A R I O

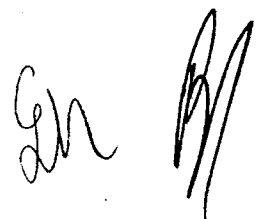
PREMESSA.....	1
PIANO DELLA FORMAZIONE 2018 – 2020.....	2
1. LINEE DI INDIRIZZO E MODALITÀ.....	2
Sistema della formazione.....	3
2. AREE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	3
Cambiamento organizzativo e sviluppo manageriale.....	3
Istituzionale e Servizi generali.....	4
Digitalizzazione.....	4
Formazione obbligatoria.....	5
3. PROGETTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE.....	6
4. BILANCIO E RENDICONTAZIONE	7
OSSERVAZIONI.....	8
CONCLUSIONI.....	10

DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

PREMESSA

La Commissione, al fine di fornire al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza i necessari elementi di valutazione per assolvere alla prevista fase di consultazione dell'organo strategico nell'iter di adozione del Piano della Formazione 2018 - 2020, ha esaminato:

- le Linee di mandato 2013/2017 - Delibera del CIV n. 1 del 5 febbraio 2014;
- il Piano delle attività di Ricerca 2016/2018 - Delibera del CIV n. 23 del 29 dicembre 2015 (Ricerca obbligatoria);
- il Piano delle attività di Ricerca 2016/2018 - Delibera del CIV n. 24 del 29 dicembre 2015 (Ricerca discrezionale);
- le Linee di indirizzo per il reinserimento lavorativo - Delibere del CIV n. 8 del 18 giugno 2015 e n. 2 del 22 febbraio 2017;
- la Relazione Programmatica 2018-2020 - Delibera del CIV n. 6 del 10 maggio 2017;
- il Piano triennale IT (Information Technology) 2017-2019 - Delibera del CIV n. 8 del 4 luglio 2017;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 - Delibera del CIV n.11 del 12 luglio 2017;
- il Piano formativo Educazione Continua in Medicina (ECM) 2018 - Determina del Presidente n. 410 dell'8 novembre 2017;
- il Piano della formazione 2018 - 2020 - Determina del Presidente n. 476 del 18 dicembre 2017.



DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

PIANO DELLA FORMAZIONE 2018 – 2020

1. LINEE DI INDIRIZZO E MODALITÀ

Il Piano è stato predisposto per realizzare le seguenti linee di indirizzo:

- definire percorsi formativi al fine di mettere a disposizione del personale sostegni professionali costanti;
- continuare a offrire una formazione articolata tenendo presenti le differenti figure professionali del sistema di produzione, nonché dei nuovi assunti;
- proporre un'offerta formativa "obbligatoria" per rispondere a esigenze di aggiornamento professionale specialistico (professionisti, personale sanitario, tecnologi e ricercatori) e per il personale individuato in base a prescrizioni normative (es. d.Lgs. 81/2008 e s.m.i., legge 190/2012).

Inoltre, è previsto che il Piano possa essere integrato con iniziative formative per sostenere le attività degli Organi o eventuali novità normative o organizzative che dovessero intervenire.

Ai fini della realizzazione dei programmi formativi declinati è previsto:

- il ricorso prevalentemente agli esperti interni, riservando agli esperti esterni le sole iniziative di più elevata specializzazione;
- il consolidamento dei sistemi di produzione e di gestione della formazione, senza perdere di vista la corretta gestione della spesa;
- il coinvolgimento in modo sempre più significativo dei formatori territoriali nelle progettazioni di interesse generale;
- il rafforzamento del coordinamento da parte della Formazione centrale per ottimizzare la produzione formativa e gli standard qualitativi;
- l'attuazione, in via privilegiata, di percorsi formativi modulari per permettere di dare costante sostegno professionale alle risorse impegnate nel sistema produttivo.

La definizione degli interventi formativi ha tenuto conto della rilevazione dei bisogni, che ha visto coinvolte le strutture centrali e territoriali attraverso i propri responsabili della formazione.

La riunione di pianificazione annuale con i responsabili della formazione regionale ha consentito l'ulteriore razionalizzazione della produzione dell'offerta formativa, nonché l'attivazione di sinergie territoriali per la definizione di pacchetti formativi di interesse di più Direzioni regionali.

In occasione della pianificazione pluriennale è stata anche accertata l'attualità delle iniziative formative già previste nel Piano pluriennale della formazione 2017-2019 e non ancora realizzate.

E' stata coinvolta nella rilevazione dei bisogni formativi la Commissione Bilaterale per la formazione, nella riunione tenutasi il 20 giugno 2017.

DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

Il sistema della formazione

Il Piano formalizza l'offerta formativa annuale volta a sostenere le risorse inserite nel sistema di produzione rispetto ai cambiamenti organizzativi, procedurali o normativi che impattano significativamente sulle strutture, attraverso iniziative a carattere nazionale e regionale. In particolare:

a) la formazione nazionale per:

- aggiornamento e sviluppo professionale;
- formazione obbligatoria destinata a:
 - mantenere e aggiornare le competenze professionali dei professionisti, dei tecnici, del personale sanitario, dei professionisti appartenenti al ramo legale;
 - soddisfare i bisogni formativi connessi a prescrizioni normative che riguardano quote significative di personale (formazione per la sicurezza, formazione per l'anticorruzione e la trasparenza, la privacy, ecc.);

b) la formazione regionale per:

- soddisfare i bisogni connessi al sistema produttivo locale e/o individuale completando/integrando l'offerta formativa a carattere nazionale;
- integrare l'offerta formativa obbligatoria anche nella logica di acquisizione dei crediti formativi sia del personale sanitario che delle altre figure professionali per le quali sussiste l'obbligo.

Inoltre, la formazione territoriale è coinvolta nella definizione di pacchetti formativi, su contenuti soprattutto di core business, volti ad alimentare l'offerta messa a disposizione attraverso la Biblioteca della formazione.

2.- AREE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è declinata per aree, di seguito indicate:

- a) ***Cambiamento organizzativo e sviluppo manageriale*** – l'offerta risponde alle esigenze di sviluppo dei ruoli ai vari livelli di struttura e di riallineamento del profilo delle competenze ai differenti livelli organizzativi.

Nel 2018 è previsto che, ultimata la formazione del management, la stessa offerta formativa "ritarata" sarà destinata al personale responsabile di struttura non dirigenziale e, a seguire, sarà definita una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche del personale che ricopre funzioni vicarie del dirigente nelle strutture centrali e territoriali.

Nel mutato contesto di riferimento interno ed esterno sono, infatti, richieste competenze più articolate – organizzative, digitali, procedurali e strumentali – che consentano di presidiare un sistema di produzione in evoluzione che prevede meno risorse umane disponibili, un processo di digitalizzazione più spinto e dinamiche di

DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

gestione volte al contenimento dei costi. E' richiesta, altresì, la capacità di costituire punti di riferimento per orientare e motivare il personale e di "fare rete" - nel sistema delle relazioni con le parti sociali e le istituzioni - per promuovere le partnership e le sinergie utili, affermando la leadership istituzionale per il sistema di tutela, lo sviluppo della ricerca e la diffusione della prevenzione.

- b) **Istituzionale e servizi generali** - l'offerta formativa risponde alle esigenze di professionalizzazione dei differenti mestieri, sia nella materia istituzionale che nelle materie trasversali di supporto al sistema produttivo.

Gli interventi sono finalizzati:

- al continuo aggiornamento delle conoscenze delle risorse che già operano nei diversi settori, rispetto ai cambiamenti normativi, procedurali e organizzativi;
- all'acquisizione delle conoscenze da parte delle risorse di nuovo ingresso o di quelle riconvertite in nuovi settori.

In tale ambito formativo, particolare attenzione è posta, inoltre, alla formazione del personale operante nelle attività di acquisizione di beni e servizi, al centro e sul territorio, alla luce del processo di riorganizzazione e accentramento di tali attività, delle criticità gestionali rilevate e delle novità introdotte con il Nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016) e i relativi provvedimenti attuativi. Sono previste iniziative formative specifiche rivolte alle figure di responsabile unico del procedimento (RUP) e di direttore esecutivo del contratto (DEC), per garantire la corretta gestione della procedura d'acquisto e del contratto.

Saranno, inoltre, oggetto di attività di formazione le tematiche relative alla gestione della pubblicazione degli atti del procedimento, in conformità alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016 e agli aiuti di Stato, con approfondimenti della normativa relativa ai provvedimenti legislativi emanati in materia.

Anche il piano triennale 2018 - 2020 prevede iniziative formative sul territorio per l'approfondimento delle conoscenze delle disposizioni in materia di reinserimento lavorativo degli infortunati e dei tecnopatici.

- c) **Digitalizzazione** - l'offerta formativa di quest'area risponde alle esigenze di sostegno professionale riguardo allo sviluppo tecnologico e alla digitalizzazione delle attività lavorative.

Proseguono le iniziative in materia di "Sviluppo delle competenze digitali" attraverso pacchetti formativi di breve durata che, opportunamente modulati, consentono di definire percorsi personalizzati in funzione delle specifiche necessità conoscitive.

Il Piano prevede la messa a punto da parte della formazione centrale e della Direzione centrale organizzazione digitale di un sistema di aggiornamento permanente delle professionalità presenti, per garantirne l'adeguatezza sia alla nuova mission della Direzione - quale fornitore di servizi IT complessi per altre amministrazioni della P.A, secondo quanto indicato nel Piano triennale IT 2017-2019 - sia al nuovo modello organizzativo dell'Istituto.

DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

d) **Formazione obbligatoria** - comprende:

- 1) l'aggiornamento professionale del personale non sanitario iscritto agli ordini e collegi professionali (EPNE e Ricerca) anche per l'acquisizione dei crediti formativi previsti dagli ordini professionali stessi con i quali sono definiti specifici accordi;
- 2) l'Educazione continua in medicina per il personale sanitario;
- 3) la formazione connessa a provvedimenti normativi o regolamentari che l'Amministrazione deve attuare per diffondere conoscenze/comportamenti fra le diverse articolazioni del personale dipendente (riguardo ad es. l'anticorruzione, d.lgs. 81/2008, ecc.).

Al fine di razionalizzare l'offerta di aggiornamento professionale obbligatorio, i programmi formativi, predisposti da ciascuna Consulenza e Dipartimento, sono stati condivisi già in fase di pianificazione, per rilevare eventuali interessi di partecipazione dei professionisti, ricercatori e tecnologi ad iniziative comprese nei programmi predisposti dalle diverse strutture tecnico-professionali.

Più in dettaglio:

1) *L'offerta formativa per le professionalità non sanitarie (EPNE e Ricerca) iscritte agli ordini e collegi professionali*

Le iniziative riguardano la materia specialistica e i programmi formativi rispondono alle esigenze sia di aggiornamento obbligatorio ai sensi dell'art. 87 del CCNL 2002/2005 (parte II per i professionisti degli Enti pubblici non economici) sia di formazione continua richiesta dagli Ordini Professionali.

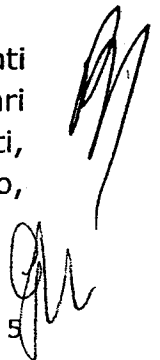
I programmi annuali per l'aggiornamento del personale dipendente (EPNE e Ricerca) sono predisposti dalla Formazione in collaborazione con le rispettive strutture tecnico-professionali (Consulenze, Dipartimenti, UOT). Solo in casi di impossibilità a partecipare a tali iniziative da parte del professionista, ricercatore o tecnologo, si potrà fare ricorso all'offerta formativa messa a disposizione dagli Ordini Professionali o a eventi formativi a catalogo.

2) *La formazione per il personale sanitario e il Provider ECM*

La formazione per il personale sanitario, volta a garantire crescita professionale, formazione obbligatoria e acquisizione dei crediti formativi, è definita nell'ambito del Piano Formativo di Educazione Continua in Medicina (ECM), per il quale l'Istituto è accreditato Provider.

Il Piano Formativo ECM 2018 è stato validato dal Comitato scientifico nella riunione del 10 ottobre 2017 e adottato dal Presidente dell'Istituto con determina n.410 dell'8 novembre 2017.

Gli eventi previsti nella pianificazione ECM sono rivolti alle seguenti professionalità interne ed esterne all'Istituto: medici, infermieri, tecnici sanitari di radiologia medica, tecnici ortopedici, fisioterapisti, psicologi-psicoterapeuti, tecnici della prevenzione, dietisti, fisici, tecnici sanitari di laboratorio biomedico, chimici, biologi, educatori professionali, assistenti sanitari.



DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

E' prevista la partecipazione ad alcuni eventi di figure che svolgono professioni e ruoli non sanitari, che acquisiscono eventuali crediti previsti dai rispettivi Ordini professionali di appartenenza.

In tal senso, la programmazione degli eventi del 2018 risponde sia a esigenze specifiche dei singoli ruoli sanitari che a bisogni formativi multidisciplinari.

Inoltre, essendo l'Inail accreditato quale Provider ECM, per alcuni eventi del piano è prevista la partecipazione di esterni. A tale proposito si evidenzia come una offerta formativa rivolta all'esterno consenta di far conoscere le attività e il ruolo dell'Istituto e di divulgare la cultura della salute e sicurezza.

Una particolare rilevanza è stata attribuita dal Comitato scientifico, preposto alla validazione del Piano formativo ECM 2018, agli eventi sul reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro, che sono previsti nell'ambito di un progetto nazionale diffuso in tutte le regioni. Considerata la multidisciplinarietà dell'attività di presa in carico del lavoratore infortunato o tecnopatico, tali corsi sono rivolti anche ai responsabili del processo lavoratori, assistenti sociali, direttori di Sede, professionisti CONTARP e professionisti CTR (quindi, anche a personale non sanitario, come sopra indicato).

Per quanto concerne la metodologia didattica, le iniziative formative si svolgeranno prevalentemente in presenza. E', tuttavia, prevista la formazione e-learning e la formazione sul campo, quale sperimentazione di nuove modalità per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM.

3) *L'altra formazione obbligatoria per il personale ai sensi di normativa specifica*

Nel 2018 la formazione proseguirà il sostegno all'attuazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC 2017-2019). Inoltre, sono previsti due interventi:

- l'attività di risk analysis e i controlli di audit: risvolti sui processi organizzativi - destinato ai responsabili di processo;
- l'interdipendenza tra piano anticorruzione, trasparenza e performance - destinato ai dirigenti generali, dirigenti di II fascia e responsabili di strutture di tipo B.

Sarà, inoltre, definita una serie di pacchetti formativi per le strutture territoriali volti ad aggiornare, ai sensi del d.lgs. 81/2008, i differenti ruoli di interesse.

3. - PROGETTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito dei progetti di manutenzione e sviluppo del sistema di produzione della formazione, nella prospettiva dell'ottimizzazione della produzione formativa per far fronte alla riduzione delle risorse economiche e umane a disposizione, il piano prevede due iniziative dirette, rispettivamente, a capitalizzare i pacchetti formativi e a sviluppare modalità alternative di lavoro di gruppo. In particolare:

DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

- a) la biblioteca dei pacchetti formativi che raccoglierà i corsi – fruibili in aula e in e-learning – progettati e sperimentati già a livello territoriale. In particolare, nel 2018 la Formazione sarà impegnata a definire l’assetto organizzativo del sistema di gestione della biblioteca e i flussi che dovranno consentire l’efficace circolazione della documentazione;
- b) l’utilizzo di una nuova modalità formativa, alternativa ai gruppi di progetto in aula, che potrà dare un forte impulso alla digitalizzazione. Tale modalità sarà sperimentata nel corso del 2018 in occasione della formazione per i dirigenti. Il progetto prevede lo sviluppo di project work nell’ambito di gruppi che lavoreranno a distanza attraverso il sistema Skype per le riunioni e una piattaforma digitale per la gestione dei documenti. Fanno parte del percorso anche moduli formativi sia in aula, per socializzare le diverse esperienze, che fruiti in modalità e-learning.

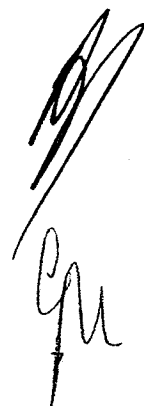
4.- BILANCIO E RENDICONTAZIONE

Nel bilancio di previsione della formazione per il 2018 la voce di spesa più consistente è rappresentata dal costo figurativo del personale impegnato nella realizzazione del programma formativo annuale. Tale voce è stata incrementata rispetto al precedente anno, sia per il cambiamento di posizione organizzativa di alcuni formatori, sia per l’ingresso di nuove risorse umane intervenute alla fine dell’anno 2017.

L’importo per l’acquisto di servizi formativi, è previsto in aumento del 15% rispetto alla previsione 2017 (pari a euro 1.760.000), per fare fronte all’esigenza di attuare alcuni interventi obbligatori connessi alla procedura di gestione delle emergenze/urgenze cliniche nelle sedi locali dell’Istituto, nonché all’attivazione dell’aggiornamento obbligatorio quinquennale per i ruoli connessi al d.lgs. 81/2008 e all’accresciuto numero degli interventi formativi destinati al personale sanitario. La previsione effettuata per l’anno 2018 è comunque in linea con il quadro normativo di riferimento relativamente alle spese per la formazione (l.122/2010).

Per quanto riguarda, inoltre, la ripartizione dell’importo previsto per l’acquisizione di servizi formativi per missioni, si evidenzia che la quota prevalente è destinata alla “Missione Tutela della salute” con il 34,1% dell’importo stanziato e, a seguire, alla “Missione Servizi istituzionali e generali” (21,6%), che registra una contrazione rispetto al 2017, da ricondurre a una più attenta classificazione degli interventi formativi e ai relativi importi.

Infine, la previsione di spesa per le missioni del personale coinvolto nelle azioni formative è aumentata di poco meno del 5% rispetto all’importo stanziato nei due anni precedenti (1.500.000 euro).



DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

OSSERVAZIONI

La Commissione ha esaminato nelle sedute dell'8 e del 21 febbraio 2018 il Piano triennale della Formazione 2018 - 2020, di cui alla determinazione del Presidente dell'Istituto del 18 dicembre 2017, n. 476, trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai fini dell'approvazione. Inoltre, ai fini dell'acquisizione di ogni elemento utile per la valutazione del Piano, è stata audita nel merito la Tecnostruttura nella seduta dell'8 febbraio 2018.


In particolare, in esito al suddetto esame si rileva che:

- è stata recepita l'indicazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, espressa nella delibera n. 5 del 27 aprile 2017, in merito all'estensione dei contenuti della formazione agli Organi e, a tal fine, saranno attivate le necessarie iniziative con la Tecnostruttura per la predisposizione di pacchetti formativi rivolti agli Organismi territoriali;
- va espresso positivo apprezzamento circa le modalità adottate (bottom-up) per la rilevazione dei bisogni formativi, che ha visto il coinvolgimento delle strutture territoriali e centrali e la condivisione in fase di pianificazione dei programmi formativi per l'acquisizione di eventuali interessi di partecipazione di figure professionali appartenenti alle differenti strutture;
- si ravvisa l'opportunità che, quale ulteriore modalità di rilevazione dei bisogni formativi, possa essere individuato il contributo fornito, in termini di suggerimenti o di osservazioni su elementi di criticità eventualmente riscontrati, dall'utenza, intendendo per tale la platea di soggetti e organismi che, nell'esercizio del proprio ruolo istituzionale, sono abituali interlocutori dell'Inail;
- è ulteriormente proseguita l'offerta formativa rivolta all'esterno, utile per la diffusione della conoscenza delle attività e del ruolo dell'Istituto e la divulgazione della cultura della salute e sicurezza e la creazione delle condizioni necessarie all'instaurazione di una rete di collaborazione con gli altri attori del welfare e con gli interlocutori del sistema Salute, delineando così un contesto che sia in grado di rispondere in modo efficace, omogeneo e tempestivo alle esigenze dell'utenza;
- è avviato il percorso di formazione finalizzato allo sviluppo delle capacità e delle tecniche di comunicazione, relazione e motivazione in ambiente lavorativo, che si configura in linea con l'indirizzo riguardante la crescita e la riqualificazione del personale nei confronti delle risorse impegnate nelle attività di relazione con l'utenza, di cui alla relazione programmatica 2018 - 2020;
- dovrebbe essere maggiormente evidenziata nel piano la formazione e l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei lavoratori impegnati nell'attività istituzionale; alcune risposte ai bisogni formativi di tali figure sono individuabili nell'ambito della declinazione della formazione obbligatoria per il personale sanitario ECM, nel quale è prevista la partecipazione di tali figure ad alcuni eventi, come nel caso dei progetti regionali in materia di reinserimento lavorativo;

DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

Con riferimento a quest'ultimo punto, la Commissione rileva che per il piano della formazione 2018 - 2020 e il piano formativo ECM 2018, pur nella diversità dei rispettivi presupposti e finalità (e dello stesso ruolo dell'Inail), debbano essere posti in risalto gli elementi di complementarità e contiguità che sicuramente li caratterizzano.

La Commissione, allo specifico riguardo, prende atto con favore della prospettiva, secondo quanto riferito dalla Tecnostruttura nel corso dell'audizione, della possibile adozione di un nuovo criterio di composizione del Comitato scientifico del provider ECM che contempli la designazione, in seno al Comitato stesso, di un rappresentante dell'Amministrazione.

gn, 

DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

CONCLUSIONI

La Commissione rileva:

- l'esigenza di valorizzare il ruolo della formazione per perseguire gli obiettivi del Piano disponendo, compatibilmente con il quadro legislativo di riferimento, di maggiori risorse strumentali e umane;
- l'utilità del più ampio coinvolgimento di tutte le professionalità dell'Inail per il costante ed esteso accrescimento delle conoscenze e delle competenze attraverso una formazione sempre mirata ai differenti "mestieri";
- l'opportunità di porre attenzione a una equilibrata erogazione dei percorsi formativi tra le metodologie e-learning e in presenza, in relazione alle tipologie di destinatari e alle materie;
- la necessità di consolidare l'acquisizione, da parte delle diverse figure professionali, della conoscenza sui temi prioritari per la missione dell'Inail (quali, ad esempio, il reinserimento lavorativo, la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, il nuovo codice dei contratti pubblici, ecc.);

ed evidenzia l'opportunità di:

- potenziare la formazione di tutte le figure addette alle materie istituzionali in occasione dell'emanazione del "Nuovo sistema tariffario" e del "Nuovo regolamento protesico", per l'approfondimento delle conoscenze e degli ambiti di applicazione;
- potenziare l'uso di progetti formativi che, rispondendo a bisogni multidisciplinari, siano rivolti contemporaneamente alle diverse figure professionali (medici, professionisti, amministrativi, assistenti sociali, ecc.), in particolar modo per l'approfondimento delle novità normative, delle relative disposizioni interne e degli aspetti applicativi in relazione alle diverse competenze necessarie per una compiuta gestione della presa in carico dell'infortunato e del tecnopatico;
- accelerare al massimo, per quanto possibile, i tempi di somministrazione degli interventi di formazione, per rendere più efficace l'attività formativa stessa ai fini di una pronta e adeguata acquisizione, da parte dei destinatari, dei necessari requisiti di competenza e responsabilità nello svolgimento del proprio ruolo e dei rispettivi compiti;
- proseguire nelle attività formative tese allo sviluppo delle capacità e delle tecniche di comunicazione, relazione e motivazione in ambiente di lavoro, che risultano elementi particolarmente idonei a sostenere e potenziare un apporto lavorativo improntato al miglioramento sia del clima all'interno delle strutture che delle relazioni con l'utenza;
- individuare sistemi di monitoraggio ex-post sull'efficacia dei percorsi formativi fruiti riguardo a tematiche di particolare rilievo per l'Istituto, anche verificandone

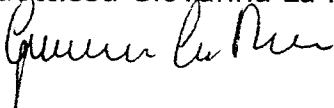
DATA	PROT. n.	ORGANO
21/02/2018	7	CIV

gli impatti in termini gestionali e operativi, ai fini del miglioramento del servizio finalizzato alla tutela degli infortunati e dei tecnopatici.

Premesso quanto esposto, la Commissione, nell'evidenziare che la formazione rappresenta una delle principali leve strategiche per la corretta gestione del cambiamento in atto nell'Istituto, formula un positivo apprezzamento del Piano della Formazione 2018 - 2020, rilevandone i contenuti generali e, in particolare, l'orientamento agli obiettivi caratterizzanti la missione dell'Inail.

Si trasmette, pertanto, al Presidente del CIV il presente parere, approvato all'unanimità dei componenti della Commissione Politiche per l'Organizzazione, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per le conseguenti deliberazioni.

Il Segretario
dott.ssa Giovanna La Rosa



Il Presidente
dott. Bruno Adinolfi

